

# PARLANO DI NOI

Rassegna Stampa Aprile 2021

## **Sommario**

- 1. Le telefonate allo Sportello psicologico** **pag. 3**  
Il Cittadino sez. Desio – 03/04/2021
- 2. Genitori e figli, occasione di confronto** **pag. 4**  
Il Cittadino sez. Desio – 03/04/2021
- 3. Esperienza di tirocinio di Luca, allievo dello SFA** **pag. 5**  
Il Cittadino sez. Desio – 03/04/2021
- 4. Punto Lavoro Nova Milanese** **pag. 6**  
Il Cittadino sez. Nova Milanese – 03/04/2021
- 5. Incontri online per genitori con figli adolescenti** **pag. 7**  
Il Giornale di Desio sez. Cesano Maderno – 06/04/2021  
Il Giornale di Desio sez. Desio – 06/04/2021
- 6. Punto Lavoro Nova Milanese** **pag. 8**  
Il Giornale di Desio sez. Nova Milanese – 06/04/2021
- 7. Tikitaka diventa una Rete per un sistema d'inclusione** **pag. 9**  
Il Cittadino sez. Monza – 08/04/2021
- 8. Solidarietà alimentare** **pag. 10**  
Il Giornale di Desio sez. Desio – 13/04/2021 **pag. 11**  
Il Giornale di Desio sez. Cesano Maderno – 13/04/2021
- 9. Tiki Taka come modello brianzolo dell'inclusione sociale** **pag. 12**  
Il Cittadino sez. Monza – 14/04/2021
- 10. Solidarietà alimentare** **pag. 13**  
Il Cittadino sez. Desio – 17/04/2021
- 11. Laboratorio sull'empowerment femminile presso il Codebri** **pag. 14**  
Il Giornale di Desio sez. Desio – 20/04/2021

## Le telefonate allo Sportello psicologico

Il Cittadino sez. Desio – 03/04/2021

**CODEBRI Le telefonate allo sportello psicologico: la solitudine pesa, soprattutto per gli over 70. Ma chiamano anche i 30-50enni.**

**Il dopo Covid dei papà: spossati e fragili, si sentono in colpa nei confronti di moglie e figli.**

Stanchezza, spossatezza, angoscia. Sono i sentimenti delle persone che si rivolgono al servizio di supporto psicologico attivato dal **Consorzio Desio Brianza**, per tutti i comuni dell'ambito di Desio. Uno spazio di ascolto in cui affrontare le difficoltà insorte con la pandemia. Il servizio è stato avviato lo scorso anno e dopo una pausa di qualche mese è stato riattivato a novembre. Da gennaio ad oggi, in tre mesi, sono arrivate 117 chiamate. In un anno, da marzo 2020 a marzo 2021, 387 chiamate. A telefonare, sono persone di tutte le età, anche se col tempo cambiano le categorie prevalenti. Se qualche mese fa erano soprattutto i giovani a chiedere un supporto, oggi sono in particolare gli anziani e le persone tra i 30 e i 50 anni. «Molti anziani sono soli e vogliono sentire una voce amica - spiega **Matilde Gasparri responsabile del servizio** - Le persone con più di 70 anni sono quelle che chiedono anche una certa continuità. Non basta una chiamata. Hanno l'esigenza di chiamare più volte nel corso del tempo». Fino a qualche mese fa invece, erano in particolare i giovani a chiamare il servizio: non vedendo una prospettiva davanti a sé, si sentivano smarriti e avevano bisogno di un punto di riferimento per orientarsi. Oggi le chiamate dei giovani sono diminuite. «I ragazzi hanno forti capacità reattive» osserva la referente del servizio. A chiamare sono anche le persone che hanno avuto il Covid e, pur essendo guarite, si sentono spossate. «Chiamano diversi padri di famiglia che escono dal Covid e si sentono fragili, motivo si sentono in colpa nei confronti della moglie e dei figli. Hanno meno forze del solito. Non riescono ad appoggiarsi alla famiglia, si sentono inadeguati e non all'altezza della situazione». Altre persone, soprattutto uomini, chiedono un orientamento per un percorso continuativo. «Aumentano anche le richieste di incontri in presenza - spiega la responsabile del progetto - Ora siamo autorizzati a organizzare anche incontri in presenza e non solo telefonici, ma non ne facciamo molti. Per ogni persona, al massimo prevediamo 3 incontri. Nel caso ci siano situazioni particolarmente gravi allora attiviamo i servizi psichiatrici, ma solo in situazioni considerate a rischio». Nonostante sia passato un anno dall'inizio della pandemia, molte persone chiedono aiuto. In media, il servizio di supporto psicologico riceve 2,7 chiamate al giorno. «Abbiamo deciso di continuare perchè la richiesta c'è. Manteniamo anche le altre attività, senza tralasciare il supporto psicologico». Chi ha bisogno, può contattare il numero 0362.391775 dalle 9 alle 12.30 dal lunedì al venerdì. Il servizio è rivolto a persone di qualsiasi età. Adolescenti, giovani, adulti, genitori, anziani e a chiunque stia vivendo un momento di crisi legato alla pandemia: ansia, stress, preoccupazioni per il futuro, incertezza.

**CODEBRI** Le telefonate allo sportello psicologico: la solitudine pesa, soprattutto per gli over 70. Ma chiamano anche i 30-50enni

### Il dopo Covid dei papà: spossati e fragili, si sentono in colpa nei confronti di moglie e figli

■ Stanchezza, spossatezza, angoscia. Sono i sentimenti delle persone che si rivolgono al servizio di supporto psicologico attivato dal Consorzio Desio Brianza, per tutti i comuni dell'ambito di Desio. Uno spazio di ascolto in cui affrontare le difficoltà insorte con la pandemia. Il servizio è stato avviato lo scorso anno e dopo una pausa di qualche mese

è stato riattivato a novembre. Da gennaio ad oggi, in tre mesi, sono arrivate 117 chiamate. In un anno, da marzo 2020 a marzo 2021, 387 chiamate. A telefonare, sono persone di tutte le età, anche se col tempo cambiano le categorie prevalenti. Se qualche mese fa erano soprattutto i giovani a chiedere un supporto, oggi sono in particolare gli anziani e le persone tra i 30 e i 50

anni. «Molti anziani sono soli e vogliono sentire una voce amica - spiega Matilde Gasparri responsabile del servizio - Le persone con più di 70 anni sono quelle che chiedono anche una certa continuità. Non basta una chiamata. Hanno l'esigenza di chiamare più volte nel corso del tempo». Fino a qualche mese fa invece, erano in particolare i giovani a chiamare il servizio: non vedendo una prospettiva davanti a sé, si sentivano smarriti e avevano bisogno di un punto di riferimento per orientarsi. Oggi le chiamate dei giovani sono diminuite. «I ragazzi hanno forti capacità reattive» osserva la referente del servizio. A chiamare sono anche le persone che hanno avuto il Covid e, pur essendo guarite, si sentono spossate.

«Chiamano diversi padri di famiglia che escono dal Covid e si sentono fragili, motivo si sentono in colpa nei confronti della moglie e dei figli. Hanno meno forze del solito. Non riescono ad appoggiarsi alla famiglia, si sentono inadeguati e non all'altezza della situazione». Altre persone, soprattutto uomini, chiedono un orientamento per un percorso continuativo. «Aumentano anche le richieste di incontri in presenza - spiega la responsabile del progetto - Ora siamo autorizzati a organizzare anche incontri in presenza e non solo telefonici, ma non ne facciamo molti. Per ogni persona, al massimo prevediamo 3 incontri. Nel caso ci siano situazioni particolarmente gravi allora attiviamo i servizi psichiatrici, ma solo in si-

tuazioni considerate a rischio». Nonostante sia passato un anno dall'inizio della pandemia, molte persone chiedono aiuto. In media, il servizio di supporto psicologico riceve 2,7 chiamate al giorno. «Abbiamo deciso di continuare perchè la richiesta c'è. Manteniamo anche le altre attività, senza tralasciare il supporto psicologico». Chi ha bisogno, può contattare il numero 0362.391775 dalle 9 alle 12.30 dal lunedì al venerdì. Il servizio è rivolto a persone di qualsiasi età. Adolescenti, giovani, adulti, genitori, anziani e a chiunque stia vivendo un momento di crisi legato alla pandemia: ansia, stress, preoccupazioni per il futuro, incertezza. ■ P.Far.

## Genitori e figli, occasione di confronto

Il Cittadino sez. Desio – 03/04/2021

Un'occasione di confronto e condivisione per genitori con figli adolescenti. Per approfondire i temi dell'adolescenza con uno sguardo alle esperienze di mamme e papà, il **Consorzio Desio Brianza** organizza otto incontri online sull'isolamento dei ragazzi, sulla sessualità e corpo, e sui confini generazionali. Tematiche delicate da sempre e ancor di più in questo periodo di pandemia, in cui è accertato da molti studi il disagio vissuto dai giovani. Di adolescenti si è discusso molto in città un mese fa, quando era scoppiata una maxi rissa e si era aperto un dibattito sulle politiche giovanili. Ora il tema verrà affrontato con l'aiuto di esperti. Il primo appuntamento sarà mercoledì prossimo 7 aprile dalle 18 alle 19.30. I successivi saranno sempre di mercoledì, sempre allo stesso orario (18-19.30): 7 e 21 aprile, 12, 19 e 26 maggio, 9, 16 e 23 giugno. I gruppi saranno condotti da Elena Armano, psicologa, e da Chiara Riccardi, assistente sociale. L'iniziativa è inserita nel progetto Family Power "Sperimentazione di interventi e servizi per la famiglia – Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia di Regione Lombardia" nell'ambito del quale sono già stati promossi i laboratori sul litigare bene tra adulti (seguito della Scuola Genitori di Daniele Novara) e incontri per gli operatori dei punti di accesso al welfare. Le iscrizioni sono obbligatorie e accettate in ordine cronologico fino a esaurimento posti. Per informazioni e iscrizioni: [minori@codebri.mb.it](mailto:minori@codebri.mb.it). Chi si iscrive riceverà un link con cui accedere all'appuntamento online

## CODEBRI Genitori e figli, occasione di confronto

■ Un'occasione di confronto e condivisione per genitori con figli adolescenti. Per approfondire i temi dell'adolescenza con uno sguardo alle esperienze di mamme e papà, il Consorzio Desio Brianza organizza otto incontri online sull'isolamento dei ragazzi, sulla sessualità e corpo, e sui confini generazionali. Tematiche delicate da sempre e ancor di più in questo periodo di pandemia, in cui è accertato da molti studi il disagio vissuto dai giovani. Di adolescenti si è discusso molto in città un mese fa, quando era scoppiata una maxi rissa e si era aperto un dibattito sulle politiche giovanili. Ora il tema verrà affrontato con l'aiuto di esperti. Il primo appuntamento sarà mercoledì prossimo 7 aprile dalle 18 alle 19.30. I successivi saranno sempre di mercoledì, sempre allo stesso orario (18-19.30): 7 e 21 aprile, 12, 19 e 26 maggio, 9, 16 e 23 giugno. I gruppi saranno condotti da Elena Armano, psicologa, e da Chiara Riccardi, assistente sociale. L'iniziativa è inserita nel progetto Family Power "Sperimentazione di interventi e servizi per la famiglia – Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia di Regione Lombardia" nell'ambito del quale sono già stati promossi i laboratori sul litigare bene tra adulti (seguito della Scuola Genitori di Daniele Novara) e incontri per gli operatori dei punti di accesso al welfare. Le iscrizioni sono obbligatorie e accettate in ordine cronologico fino a esaurimento posti. Per informazioni e iscrizioni: [minori@codebri.mb.it](mailto:minori@codebri.mb.it). Chi si iscrive riceverà un link con cui accedere all'appuntamento online ■ P.Far.

**Esperienza di tirocinio di Luca, allievo dello SFA**

Il Cittadino sez. Desio – 03/04/2021

**INCLUSIONE** Ha 21 anni ed è affetto da sindrome di down: ora non vede l'ora che gli studenti tornino a frequentare in presenza.

**La normalità di Luca, un'artista alla Anna Frank: dal 3 febbraio "a lezione" di operatore scolastico**

Aspetta con ansia il ritorno degli alunni, Luca Bastini, 21 anni, che dallo scorso 3 febbraio sta svolgendo il tirocinio da operatore scolastico presso la scuola primaria "Anna Frank" di via Novati. Un'esperienza importante per il ragazzo, affetto dalla sindrome di down, dai molteplici interessi, attore, ballerino e batterista nel tempo libero. Un tirocinio reso possibile grazie all'accordo prontamente raggiunto tra il Consorzio Desio e Brianza e il Comprensivo M. Hack. «Si tratta di un'occasione importante per Luca – ha sottolineato Barbara Romanò sua tutor al Servizio di Formazione di Autonomia – l'obiettivo per Luca come per gli altri ragazzi che frequentano il Servizio è arrivare ad un'inclusione sociale oltre che acquisire abilità in ambito lavorativo». «Non abbiamo esitato un attimo ad accogliere Luca – ha sottolineato la dirigente del Comprensivo Carla Maria Pelaggi - crediamo in una inclusione a 360 gradi anche degli adulti esterni ed interni. Abbiamo valutato quale fosse l'ambiente più adatto e abbiamo pensato a via Novati». Qui Luca è un operatore scolastico a tutti gli effetti, la sua tutor è Annamaria Corniola, ma con lei tutto lo staff dei collaboratori di plesso Giuseppe Mungo, Concetta la Torre e Maria Marotta. «Tutti i collaboratori si sono resi subito disponibili a seguire Luca – ha sottolineato Luisa Filippi, referente di plesso della "Frank" – mostrando un grande spirito di collaborazione, in modo gentile ed educato nel vero spirito di inclusione. Sono molto fiera di avere Luca con noi». Luca rimarrà in servizio alla primaria "Frank" fino a luglio, dal mercoledì al venerdì, mentre il lunedì e martedì Luca frequenta il servizio a Desio. Contento anche Luca che aspetta il ritorno degli alunni e racconta: «Una bambina di prima di ha dedicato un disegno: ha disegnato proprio me».

**INCLUSIONE** Ha 21 anni ed è affetto da sindrome di down: ora non vede l'ora che gli studenti tornino a frequentare in presenza

### La normalità di Luca, un'artista alla Anna Frank: dal 3 febbraio "a lezione" di operatore scolastico

di **Ginsy Taglia**

Aspetta con ansia il ritorno degli alunni, Luca Bastini, 21 anni, che dallo scorso 3 febbraio sta svolgendo il tirocinio da operatore scolastico presso la scuola primaria "Anna Frank" di via Novati. Un'esperienza importante per il ragazzo, affetto dalla sindrome di down, dai molteplici interessi, attore, ballerino e batterista nel tempo libero. Un tirocinio reso possibile grazie all'accordo prontamente raggiunto tra il Consorzio Desio e Brianza e il Comprensivo M. Hack. «Si tratta di un'occasione importante per Luca – ha sottolineato Barbara Romanò sua tutor al Servizio di Formazione di Autonomia – l'obiettivo per Luca come per gli altri ragazzi che frequentano il Servizio è arrivare ad un'inclusione sociale oltre che acquisire abilità in ambito lavorativo». «Non abbiamo esitato un attimo ad accogliere Luca – ha sottolineato la dirigente del Comprensivo Carla Maria Pelaggi - crediamo in una inclusione a 360 gradi anche degli adulti esterni ed interni. Abbiamo valutato quale fosse l'ambiente più adatto e abbiamo pensato a via Novati». Qui Luca è un operatore scolastico a tutti gli effetti, la sua tutor è Annamaria Corniola, ma con lei tutto lo staff dei collaboratori di plesso Giuseppe Mungo, Concetta la Torre e Maria Marotta. «Tutti i collaboratori si sono resi subito disponibili a seguire Luca – ha sottolineato Luisa Filippi, referente di plesso della "Frank" – mostrando un grande spirito di collaborazione, in modo gentile ed educato nel vero spirito di inclusione. Sono molto fiera di avere Luca con noi». Luca rimarrà in servizio alla primaria "Frank" fino a luglio, dal mercoledì al venerdì, mentre il lunedì e martedì Luca frequenta il servizio a Desio. Contento anche Luca che aspetta il ritorno degli alunni e racconta: «Una bambina di prima di ha dedicato un disegno: ha disegnato proprio me».



### Punto Lavoro Nova Milanese

Il Cittadino sez. Nova Milanese – 03/04/2021

Il Punto lavoro aumenta i giorni di apertura e offre servizi più mirati. Dopo l'attività a distanza, il servizio voluto dall'Amministrazione comunale e gestito

**attraverso l'azienda consortile Consorzio Desio Brianza (Codebri)**

ha aumentato i giorni di apertura al pubblico, rigorosamente su appuntamento, il giovedì e il venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e il mercoledì dalle 14.30 alle 17.30.

Tra i nuovi servizi un'attenzione particolare viene rivolta agli under 30 e a tutti coloro che si sono trovati in difficoltà a causa della pandemia tra cui le donne. Codebri intensificherà anche il servizio di orientamento alla formazione per l'acquisizione di competenze specifiche richieste dal mercato del lavoro. Il servizio ha la sua sede al piano terra del Palazzo municipale, per accedere è necessario prendere appuntamento scrivendo a [puntolavoro@novamilanese.it](mailto:puntolavoro@novamilanese.it)

## OCCUPAZIONE

### Punto lavoro: più aperture e servizi mirati

■ Il Punto lavoro aumenta i giorni di apertura e offre servizi più mirati. Dopo l'attività a distanza, il servizio voluto dall'Amministrazione comunale e gestito attraverso l'azienda consortile Consorzio Desio Brianza (Codebri) ha aumentato i giorni di apertura al pubblico, rigorosamente su appuntamento, il giovedì e il venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e il mercoledì dalle 14.30 alle 17.30. Tra i nuovi servizi un'attenzione particolare viene rivolta agli under 30 e a tutti coloro che si sono trovati in difficoltà a causa della pandemia tra cui le donne. Codebri intensificherà anche il servizio di orientamento alla formazione per l'acquisizione di competenze specifiche richieste dal mercato del lavoro. Il servizio ha la sua sede al piano terra del Palazzo municipale, per accedere è necessario prendere appuntamento scrivendo a [puntolavoro@novamilanese.it](mailto:puntolavoro@novamilanese.it) ■ **G.Tag.**

### ***Incontri online per genitori con figli adolescenti***

Il Giornale di Desio sez. Cesano Maderno – 06/04/2021

#### **Otto incontri online per genitori con figli adolescenti**

«Come cambia un genitore»: questo il titolo di una serie di incontri dedicati ai temi dell'adolescenza, che si terranno on-line da domani, 7 aprile, al 23 giugno. Un'occasione di confronto e condivisione per i genitori con figli adolescenti.

L'iniziativa si inserisce nel Progetto Family Power del Consorzio Desio Brianza (Sperimentazione di interventi e servizi per la famiglia - Fondo nazionale per le Politiche della famiglia di Regione Lombardia).

I gruppi di confronto si terranno dalle 18 alle 19.30 e saranno guidati da **Elena Armano**, psicologa dell' **ambito Minori del Consorzio Desio Brianza**, e da **Chiara Riccardi**, assistente sociale dell'ambito Minori del Consorzio Desio Brianza. Per informazioni e iscrizioni: [minori@codebri.mb.it](mailto:minori@codebri.mb.it).

Questo il calendario degli otto incontri previsti: mercoledì 7 e 21 aprile; mercoledì 12, 19, 26 maggio; mercoledì 9, 16 e 23 giugno. Un'occasione per approfondire i temi dell'adolescenza con uno sguardo verso i vissuti dei genitori. Si parlerà di: isolamento dei ragazzi, sessualità e corpo, confini generazionali. La partecipazione ai gruppi di confronto dedicati ai genitori con figli adolescenti è libera. Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico fino ad esaurimento posti.

Il Giornale di Desio sez. Desio – 06/04/2021

#### **Otto incontri per parlare di adolescenza**

Un'occasione di confronto e condivisione per genitori con figli adolescenti. Per approfondire i temi dell'adolescenza con uno sguardo verso i vissuti dei genitori, il Consorzio Desio Brianza (Codebri) organizza otto incontri online sull'isolamento dei ragazzi, sulla sessualità e corpo, nonché sui confini generazionali. Le iscrizioni sono obbligatorie. Il primo incontro si terrà mercoledì 7 aprile dalle 18 alle 19.30.

### Punto Lavoro Nova Milanese

Il Giornale di Desio sez. Nova Milanese – 06/04/2021

**Lo sportello gestito da Codebri, è stato riattivato con tre aperture settimanali in presenza. Rilanciato il Punto Lavoro: precedenza agli under 30.**

Il Punto Lavoro è stato rilanciato. Lo sportello, da poco riattivato in presenza, darà particolare attenzione agli under 30, alle donne e alle categorie di utenza che durante l'emergenza sanitaria si sono trovate più in difficoltà.

Fa parte del passato il periodo in cui l'accesso al Punto Lavoro era possibile solo attraverso un computer. Dalla scorsa settimana, infatti, dopo un anno di stop, lo sportello è nuovamente aperto. Il servizio è stato rilanciato dall'Amministrazione comunale con tre aperture settimanali: sarà possibile presentarsi in Municipio, accanto all'Ufficio Anagrafe, solo su appuntamento il giovedì e il venerdì dalle 9 alle 12.30 e il mercoledì dalle 14.30 alle 17.30.

Il **Punto Lavoro è gestito dall'Azienda Speciale Consortile Consorzio Desio Brianza, il Codebri**. Obiettivo di questo mandato è rivolgere particolare attenzione agli under 30. Ma non solo: priorità verrà data alle donne e alle categorie di utenza che si sono trovati in particolare difficoltà durante l'emergenza sanitaria Covid-19 per molteplici fattori legati al periodo.

«In un momento delicato come questo intendiamo offrire un supporto concreto ai cittadini, oltre che affiancare le aziende che ricercano persone sempre più specializzate e con competenze mirate» ha affermato l'assessore ai Servizi Sociali Savina Frontino.

## Lo sportello gestito da Codebri, è stato riattivato con tre aperture settimanali in presenza Rilanciato il Punto Lavoro: precedenza agli under 30

**NOVA MILANESE** (as2) Il Punto Lavoro è stato rilanciato. Lo sportello, da poco riattivato in presenza, darà particolare attenzione agli under 30, alle donne e alle categorie di utenza che durante l'emergenza sanitaria si sono trovate più in difficoltà.

Fa parte del passato il periodo in cui l'accesso al Punto Lavoro era possibile solo attraverso un computer. Dalla scorsa settimana, infatti, dopo un anno di stop, lo sportello è nuovamente aperto.

Il servizio è stato rilanciato dall'Amministrazione comunale con tre aperture settimanali: sarà possibile presentarsi in Municipio, accanto all'Ufficio Anagrafe, solo su appuntamento il giovedì e il venerdì dalle 9 alle 12.30 e il mercoledì dalle 14.30 alle 17.30.

Il Punto Lavoro è gestito dall'Azienda Speciale Consortile Consorzio Desio Brianza, il Codebri. Obiettivo di questo mandato è rivolgere particolare attenzione agli under 30. Ma non solo: prio-

rità verrà data alle donne e alle categorie di utenza che si sono trovati in particolare difficoltà durante l'emergenza sanitaria Covid-19 per molteplici fattori legati al periodo.

«In un momento delicato come questo intendiamo offrire un supporto concreto ai cittadini, oltre che affiancare le aziende che ricercano persone sempre più specializzate e con competenze mirate» ha affermato l'assessore ai Servizi Sociali **Savina Frontino**.



Lo sportello del Punto Lavoro è stato riaperto per tre volte alla settimana

**Tikitaka diventa una Rete per un sistema d'inclusione**

Il Cittadino sez. Monza – 08/04/2021

**32 VOLONTARIATO**

GIOVEDÌ 8 APRILE 2021 | IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA

**OLTRE LA FRAGILITÀ** Evoluzione del percorso partito nel 2017, ruolo chiave della Fondazione MB

# Tiki Taka diventa una Rete Per un sistema d'inclusione



**CHI**

**Le realtà coinvolte:**

Le realtà principali della rete: Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Asc. Consorzio Desio e Brianza, Caritas Zona Pastorale V. Csv Monza Lecco Sondrio, cooperativa Novo Millennio, Fondazione Stefania, cooperativa Il Seme (Desio e Cesano), cooperativa Treeffe, cooperativa Solaris, cooperativa L'iride, cooperativa Il Brugo, cooperativa La Nuova Famiglia, associazione Gli Amici della Speranza, cooperativa Lambro, Spazio Aperto Servizi, cooperativa La Grande Casa, Asd Silvia Tremolada, Asd Ascot Triante, associazione Antonia Vita - Il Carrobbolo, associazione Il Vellero, Binario 7, associazione Il Mosaico, associazione Corte Crivelli, cooperativa La Piramide e associazione Il Sorriso dell'Anima.

progettualità, con un coordinamento e una connessione che accompagna la cooperativa monzese Novo Millennio, primo partner. Accanto a Fondazione, a fare da enti garantiti, ci sono anche il Consorzio Desio e Brianza e la Caritas zona pastorale quinta. A queste realtà si unisce l'Asd Silvia Tremolada per una cabina di regia a cinque.

«Abbiamo lavorato per dare continuità al percorso ma anche per svilupparlo ulteriormente», spiega il coordinatore Giovanni Vergani, responsabile area disabilità e inclusione della Novo Millennio. L'evoluzione di Tiki Taka è uscire dalla logica di un progetto finanziato per entrare in quella della creazione di relazioni di comunità. In tutto questo Fondazione Mb diventa partner sostanziale e la rete di sistema entra nelle sue logiche. L'evoluzione è rappresentata anche dall'ampliamento del territorio interessato, che va oltre l'ambito di Monza e Desio. Anche la co-progettazione con il pubblico resta un tassello fondamentale della Rete. A fianco delle amministrazioni comunali, si cammina nella direzione di sempre più fitte relazioni con Ats e Ambiti territoriali. Costante anche il dialogo con le parrocchie.

«Un lavoro di scambio che deve crescere», rimarca il coordinatore, «e che è forte di alcune esperienze che si sono concretizzate proprio perché nate dal territorio». Tra gli esempi la scuola di musica SMS inaugurata nel 2018 a Monza, con l'insegnamento e la pratica di musica strumentale e vocale grazie a una didattica che accoglie tutti gli interessati a intraprendere un corso, anche le persone con fragilità. O i tanti tirocini lavorativi che si sono concretizzati «fondamentale è puntare ad azioni non estemporanee», conclude Vergani, «ma mettere a sistema azioni durature, anche per far convergere al meglio le risorse disponibili».

di Arianna Monticelli

■ L'abitare con i primi percorsi di autonomia ma anche i tirocini e le opportunità lavorative. E ancora, il tempo libero e le relazioni, con lo sport in primo piano come occasione per vivere la comunità, senza dimenticare il ruolo della cultura. Passaggio dopo passaggio, quel progetto iniziale avviato nel 2017 all'interno del programma di "Welfare in Azione" di Fondazione Cariplo si è trasformato in una vera e propria Rete. Oggi "Tiki Taka equilibri di essere", forte del lavoro svolto in questi anni, rappresenta in tutta la Brianza un modello operativo efficace nella progettualità legata all'inclusione so-

cialità di persone con disabilità, che a sua volta è divenuta chiave di volta per la costruzione di relazioni e reti di comunità capaci di creare coesione sociale nell'attenzione alle fragilità in senso più ampio. Il nucleo iniziale di lavoro si è allargato: si è passati da una quindicina di soggetti a

circa 25 realtà coinvolte in prima battuta. Attorno tante altre che ne sposano gli obiettivi. Oggi inizia dunque una nuova fase con l'attivazione di una rete dove la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza assume un ruolo ancor più di rilievo nell'affiancare le diverse

Alcune delle attività precedenti all'emergenza per il Covid 19 realizzati con la progettazione di "Tiki Taka", avviata nel 2017



**LA NOVITÀ**

**"Una via per le città" in 10 territori**

■ Tra i tavoli attivati c'è "Una via per le città", percorso che nasce sull'esperienza e il metodo maturato all'interno del Lab Territorio Abitato di Tiki Taka, l'obiettivo è la creazione e lo sviluppo di reti territoriali che possano incidere sulle dinamiche delle relazioni di comunità. Sono così attivi dieci progetti di rete che coinvolgono 12 comuni della Brianza (Monza, Brugherio, Desio, Cesano, Bovisio-Vareto, Muggiò-Nova, Lisiane,

Giussano, Vimercate e Arcore), con l'obiettivo di ampliare sempre più il lavoro di connessione tra enti, soggetti e cittadini che abitano un particolare contesto. L'idea è quella di lavorare su territori specifici, anche in determinati quartieri (a Monza, ad esempio) per creare una co-progettazione capace di unire diversi soggetti, pubblici e privati. Per farlo si lavora su formazione, comunicazione e fundraising.

**OPERATIVITÀ** Sono cinque i tavoli tematici della rete. Per l'abitare diverse le esperienze già attivate con percorsi di autonomia

## L'housing sociale già per 100 persone Poi tirocini, sport e occasioni di cultura

■ L'operatività delle realtà coinvolte nella "Rete Tiki Taka" è fatta attualmente di cinque tavoli tematici, che ereditano la logica dei LAB Tiki Taka ampliando però l'ambito territoriale di riferimento al territorio della provincia. "Di casa in casa" è il team che lavora sull'abitare sperimentale per le persone con disabilità e che è forte di importanti percorsi di housing sociale concretizzati in questi tre anni, capaci di

coinvolgere 100 persone con disabilità e 30 famiglie, accogliendo il desiderio di emancipazione di tante persone, con esperienze che si sono moltiplicate da Lisiane a Bovisio, da Arcore a Giussano. Un traguardo importante, che rivoluziona il concetto di inclusione e soprattutto mostra la necessità sempre più evidente di costruire percorsi di autonomia e autodeterminazione condivisi.

Sul tema dell'abitare uscirà a breve un primo quaderno, con l'obiettivo di restituire alla comunità il lavoro realizzato in questi anni. Anche il tavolo "Il lavoro abilita l'uomo" lavora in questa direzione, con percorsi intorno all'inclusione in ambito produttivo e alla cittadinanza attiva; si prosegue poi con



La SMS, la scuola di musica attivata a Monza da una sinergia nata dal territorio nel 2018

"Tutti in campo" che affronta l'inclusione delle fragilità nello sport. Da metà aprile 30 associazioni del territorio saranno in stretta relazione. «Stiamo anche attivando», sottolinea Giovanni Vergani, «una im-

portante collaborazione con il Csi, Centro sportivo italiano».

Gli altri due tavoli sono "Sperimentarsi - Arte e cultura", che affronta la dimensione artistica e culturale nel lavoro di comunità e "Intrecci di cura", tavolo di lavoro sulle fragilità, sulle povertà educative e socio-economiche. Ogni tavolo ha un coordinatore e approfondisce la tematica specifica ma presuppone la possibilità di costruire sinergie e gruppi di lavoro territoriali connessi. Per le azioni in campo, i finanziamenti messi a disposizione dalla Fondazione MB, dalla Diocesi di Milano, dai Fondi regionali del Bando "Sostegno alle attività di volontariato - Terzo Settore" e dal fondo Tiki Taka restano fondamentali.

■ A.M.

## Solidarietà alimentare

Il Giornale di Desio sez. Desio – 13/04/2021

**Cresce il numero delle famiglie in condizione di povertà, potranno essere richiesti da questa settimana. Emergenza e crisi, a disposizione i buoni spesa.**

Emergenza Covid, a disposizione i buoni spesa. Anche Desio fa parte del gruppo di Comuni brianzoli che corrono in aiuto alle famiglie colpite dagli effetti economici del Covid. Online da questa settimana l'avviso rivolto ai nuclei famigliari in difficoltà che, in base alle condizioni reddituali, potranno ricevere buoni spesa da un minimo complessivo di 200 euro per persone sole a un massimo di 600 euro per famiglie composte da oltre 4 componenti. Saranno di 10 euro l'uno. Si tratta del seguito della prima iniziativa avviata a metà 2020, finanziata con 680mila euro complessivi (221mila per Desio). Il nuovo avviso mette a disposizione un'altra tranche da circa 180mila euro (70mila per Desio).

Le domande potranno essere presentate da famiglie residenti a Desio, Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Nova Milanese e Varedo a partire dal 12 aprile e fino al 10 maggio. I nuclei dovranno avere un reddito complessivo mensile, al netto dei costi di affitto o mutuo documentabili, da un minimo di 700 euro per le famiglie composte da un solo membro a un massimo di 1700 euro per famiglie con oltre 4 componenti. Le disponibilità su conti correnti bancari o postali dovranno essere inferiori o uguali, complessivamente, a seimila euro al 31 dicembre 2020.

Il Consorzio Desio Brianza è stato incaricato di eseguire questa misura, voluta dagli enti locali. «Il gruppo di Comuni che si è attivato cerca di rispondere a un'emergenza che per molte famiglie è purtroppo ancora concreta e pressante, mettendo in campo un'iniziativa che riuscirà a intercettare un buon numero di nuclei a rischio povertà - commenta l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Desio, **Paola Buonvicino** - Si tratta di un ulteriore presidio tra quelli già attivati dal Comune. Le famiglie che, a causa degli effetti della pandemia, stanno scivolando da condizioni di vita e di benessere accettabili in condizioni di povertà, stanno aumentando di numero e richiedono nuove e più pronte risposte».

## Cresce il numero delle famiglie in condizione di povertà, potranno essere richiesti da questa settimana Emergenza e crisi, a disposizione i buoni spesa

**DESIO** (dib) Emergenza Covid, a disposizione i buoni spesa. Anche Desio fa parte del gruppo di Comuni brianzoli che corrono in aiuto alle famiglie colpite dagli effetti economici del Covid. Online da questa settimana l'avviso rivolto ai nuclei famigliari in difficoltà che, in base alle condizioni reddituali, potranno ricevere buoni spesa da un minimo complessivo di 200 euro per persone sole a un massimo di 600 euro per famiglie composte da oltre 4 componenti. Saranno di 10 euro l'uno. Si tratta del seguito della prima iniziativa avviata a metà 2020, finanziata con 680mila euro complessivi (221mila per Desio). Il nuovo avviso mette a disposizione un'altra tranche da circa 180mila

euro (70mila per Desio).

Le domande potranno essere presentate da famiglie residenti a Desio, Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Nova Milanese e Varedo a partire dal 12 aprile e fino al 10 maggio. I nuclei dovranno avere un reddito complessivo mensile, al netto dei costi di affitto o mutuo documentabili, da un minimo di 700 euro per le famiglie composte da un solo membro a un massimo di 1700 euro per famiglie con oltre 4 componenti. Le disponibilità su conti correnti bancari o postali dovranno essere inferiori o uguali, complessivamente, a seimila euro al 31 dicembre 2020.

Il Consorzio Desio Brianza è stato incaricato

di eseguire questa misura, voluta dagli enti locali. «Il gruppo di Comuni che si è attivato cerca di rispondere a un'emergenza che per molte famiglie è purtroppo ancora concreta e pressante, mettendo in campo un'iniziativa che riuscirà a intercettare un buon numero di nuclei a rischio povertà - commenta l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Desio, **Paola Buonvicino** - Si tratta di un ulteriore presidio tra quelli già attivati dal Comune. Le famiglie che, a causa degli effetti della pandemia, stanno scivolando da condizioni di vita e di benessere accettabili in condizioni di povertà, stanno aumentando di numero e richiedono nuove e più pronte risposte».

*Parlano di NOI – Rassegna Stampa Aprile 2021*

### **Solidarietà alimentare**

Il Giornale di Desio sez. Cesano Maderno – 13/04/2021

#### **Emergenza alimentare. Buoni spesa per le famiglie.**

Solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza Covid: in arrivo i buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità.

Fino alle 12 del 10 maggio anche per i cesanesi è possibile presentare richiesta al CoDeBri.

La domanda va compilata online sul sito [consorziodesiobrianza.it](http://consorziodesiobrianza.it) (sezione «Novità»).

Il valore di ogni buono spesa è di 10 euro. Si parte da un minimo di 200 euro per famiglie con un solo componente fino ad un massimo di 600 euro per famiglie composte da più di 4 persone. Questi i requisiti: valore delle entrate mensili complessive (riferite a gennaio, febbraio, marzo 2021), al netto dei costi di affitto o mutuo documentabili, da un minimo di 700 euro per le famiglie composte da un solo componente ad un massimo di 1.700 euro per famiglie con oltre 4 componenti; disponibilità sui conti correnti bancari o postali, al 31 gennaio 2021, non superiore a 6mila euro; residenza nel Comune di Cesano Maderno; titolo di soggiorno in corso di validità per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea. Per informazioni e supporto è possibile contattare il numero 0362.391778, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

**“Tiki Taka” si allarga e diventa una Rete: modello brianzolo dell’inclusione sociale**

Il Cittadino sez. Monza – 14/04/2021

*Il progetto nato nel 2017 amplia i suoi ambiti e arriva a coinvolgere una trentina di realtà che puntano a fare sistema per dare alle persone con disabilità occasioni di autonomia. Abitare, lavoro, sport, arte e cultura e fragilità i tavoli attuali di lavoro. Fondazione MB si unisce a cooperativa Novo Millennio di Monza, primo partner, **Consorzio Desio Brianza**, Caritas zona pastorale quinta e Asd Silvia Tremolada in una cabina di regia a cinque.*

Passaggio dopo passaggio, quel progetto iniziale avviato nel 2017 all’interno del programma di “Welfare in Azione” di Fondazione Cariplo si è trasformato in una vera e propria Rete. Oggi “TikiTaka equilibri di essere” rappresenta in tutta la Brianza un modello operativo efficace nella progettualità legata all’inclusione sociale di persone con disabilità. Ne sono nate relazioni e reti di comunità che guardano al sostegno delle fragilità in senso più ampio. Il nucleo iniziale di lavoro si è così decisamente allargato da una quindicina di soggetti a circa 25 realtà, coinvolte in prima battuta, che puntano a cambiare il concetto di inclusione con percorsi di autonomia e autodeterminazione condivisi. Attorno a questo nucleo gravitano tante altre che ne sposano gli obiettivi. Oggi ha preso il via una nuova fase di “Tiki Taka” con l’attivazione di una rete dove la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza assume un ruolo ancor più di rilievo nell’affiancare le diverse progettualità, con un coordinamento e una connessione che accompagna la cooperativa monzese Novo Millennio, primo partner. Accanto, a fare da enti garanti, ci sono anche il Consorzio Desio e Brianza e la Caritas zona pastorale quinta. A queste realtà si unisce l’Asd Silvia Tremolada per una cabina di regia a cinque.

«Abbiamo lavorato per dare continuità al percorso ma anche per svilupparlo ulteriormente - spiega il coordinatore Giovanni Vergani, responsabile area disabilità e inclusione della Novo Millennio. - L’evoluzione di Tiki Taka è uscire dalla logica di un progetto finanziato per entrare in quella della creazione di relazioni di comunità. In tutto questo Fondazione Mb diventa partner sostanziale e la rete di sistema entra nelle sue logiche. C’è anche un ampliamento del territorio interessato, che va oltre l’ambito di Monza e Desio». Anche la co-progettazione con il pubblico resta un tassello fondamentale della Rete. A fianco delle amministrazioni comunali, si cammina nella direzione di sempre più fitte relazioni con Ats e Ambiti territoriali. Costante anche il dialogo con le parrocchie. «Un lavoro di scambio che deve crescere - rimarca il coordinatore - e che è forte di alcune esperienze che si sono concretizzate proprio perché nate dal territorio». L’operatività della “Rete Tiki Taka” è fatta attualmente di cinque tavoli tematici. “Di casa in casa” è il team che lavora sull’abitare sperimentale per le persone con disabilità e che è forte di importanti percorsi di housing sociale concretizzati in questi tre anni, capaci di coinvolgere 100 persone con disabilità e 30 famiglie, accogliendo il desiderio di emancipazione di tante persone, con esperienze che si sono moltiplicate da Lissone a Bovisio, da Arcore a Giussano. Anche il tavolo “Il lavoro abilita l’uomo” lavora in questa direzione, con percorsi intorno all’inclusione in ambito produttivo e alla cittadinanza attiva; si prosegue poi con “Tutti in campo” che affronta l’inclusione delle fragilità nello sport. Da metà aprile 30 associazioni del territorio saranno in stretta relazione. «Stiamo anche attivando - sottolinea Giovanni Vergani - una importante collaborazione con il Csi, Centro sportivo italiano». Gli altri due tavoli sono “SperimentArsi - Arte e cultura”, che affronta la dimensione artistica e culturale nel lavoro di comunità e “Intrecci di cura”, tavolo di lavoro sulle fragilità, sulle povertà educative e socio-economiche. Ogni tavolo ha un coordinatore e approfondisce la tematica specifica ma presuppone la possibilità di costruire sinergie e gruppi di lavoro territoriali connessi.

Le realtà principali della rete: Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Asc Consorzio Desio e Brianza, Caritas Zona Pastorale V, Csv Monza Lecco Sondrio, cooperativa Novo Millennio, Fondazione Stefania, cooperativa Il Seme (Desio e Cesano), cooperativa Treeffe, cooperativa Solaris, cooperativa L’iride, cooperativa Il Brugo, cooperativa La Nuova Famiglia, associazione Gli Amici della Speranza, cooperativa Lambro, Spazio Aperto Servizi, cooperativa La Grande Casa, Asd Silvia Tremolada, Asd Ascot Triante, associazione Antonia Vita – Il Carrobiolo, associazione Il Veliero, Binario 7, associazione Il Mosaico, associazione Corte Crivelli, cooperativa La Piramide e associazione Il Sorriso dell’Anima.

**Solidarietà alimentare**

Il Cittadino sez. Desio – 17/04/2021

**DESIO**

SABATO 17 APRILE 2021 | IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA | 17

**IL VOLTO BUONO DELLA PANDEMIA**

di Paola Farina

Desio solidale. La città va incontro alle persone in difficoltà, in particolare a chi è rimasto colpito dalla crisi conseguente alla pandemia. È ripreso ormai da mesi il servizio della spesa solidale (foto), avviato lo scorso anno durante il lockdown su iniziativa dell'Amministrazione comunale e della Caritas. Ogni settimana vengono distribuiti pacchi alimentari alle famiglie bisognose: sono una trentina quelle che attualmente ricevono gli aiuti. In campo c'è una squadra di volontari, supportata anche dai ragazzi dell'Istituto Fermi e di Hub Desio Giovani, che si occupano di smistare i prodotti donati dai commercianti o raccolti

**L'EMERGENZA** Non si fermano le iniziative per sostenere le famiglie in difficoltà, anche 300mila punti dell'Esselunga sono stati portati alla Caritas per ottenere prodotti alimentari e di igiene da consegnare a chi ora non se li può permettere



« È stato riaperto l'avviso pubblico per i buoni spesa. La gestione è affidata al Consorzio Desio Brianza

**La spesa solidale funziona Fermi e Hub Giovani: i ragazzi tra i volontari**

presso i supermercati, per poi distribuirli. Nelle ultime settimane, i pacchi si sono ulteriormente arricchiti grazie al contributo dato dai desiani che hanno donato i punti Fidaty dell'Esselunga alla Caritas. «Abbiamo raccolto più di 300 mila punti Fidaty, che sono stati utilizzati per ritirare circa 2.800 euro di prodotti alimentari e di igiene da consegnare alle famiglie desiane più in difficoltà» spiega la Caritas della comunità Pastorale Santa Teresa di Gesù Bambino. «È un bel risultato, raggiunto in una ventina di giorni» commenta Vito Bellofatto referente del progetto. L'iniziativa

ha richiesto ai volontari uno sforzo in più: sono stati loro, infatti, a fare la spesa con i punti Fidaty accumulati. «Almeno 25 volte è stata fatta la spesa con i carrelli strapieni di prodotti». Ora il progetto continua. La Caritas chiede infatti di donare i punti Fidaty Esselunga anche nei prossimi mesi (i punti vanno trasferiti sulla carta numero 0400204108098 attraverso la App o il sito di Esselunga oppure recandosi al punto Fidaty Esselunga). Sempre a favore delle persone in difficoltà, è stato riaperto l'avviso pubblico per i buoni spesa. La gestione è affidata al

Consorzio Desio Brianza. Le domande possono essere presentate da famiglie residenti a Desio, Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Nova Milanese e Varedo fino al 10 maggio. I nuclei devono avere un reddito complessivo mensile, al netto dei costi di affitto o mutuo, da un minimo di 700 euro per le famiglie composte da un solo membro a un massimo di 1700 euro per famiglie con oltre 4 componenti. Le disponibilità su conti correnti bancari o postali dovranno essere inferiori o uguali, complessivamente, a 6 mila euro al 31 dicembre 2020. Si possono ricevere buoni spesa da un

**“ Ancora possibile fare domanda per i contributi comunali a fondo perduto per il mutuo prima casa**

minimo di 200 euro per persone sole a un massimo di 600 euro per famiglie di oltre 4 componenti. Si tratta del seguito della prima iniziativa avviata a metà 2020, finanziata con 680 mila euro complessivi (221 mila per Desio). Il nuovo avviso mette a disposizione un'altra tranche da circa 180 mila euro (70 mila per Desio). (Per informazioni 0362391778). «Il gruppo di comuni che si è attivato - commenta l'Assessore alle Politiche sociali Paola Buonvicino - cerca di rispondere a un'emergenza che per molte famiglie è purtroppo ancora concreta e pressante». Il comune ricorda inoltre che è ancora possibile, fino a esaurimento delle risorse, presentare domanda per richiedere contributi straordinari comunali a fondo perduto per il sostegno al pagamento del mutuo prima casa. Le risorse disponibili sono pari a 120 mila euro e il contributo previsto è fisso, una tantum, di mille euro a nucleo familiare. Le domande saranno valutate a sportello in base all'ordine di arrivo al protocollo. ■

*Parlano di NOI – Rassegna Stampa Aprile 2021*

**Laboratorio sull'empowerment femminile presso il Codebri**

Il Giornale di Desio sez. Desio – 20/04/2021

**Per ragazze dai 18 ai 24 anni. «Matte da slegare», quattro incontri.**

L'Altra metà del cielo, in partnership con Cadom Odv e Arco Donna Aps, grazie ad un finanziamento di Regione Lombardia, si è fatta promotrice di un percorso laboratoriale gratuito, «Matte da slegare», destinato a ragazze tra i 18 e i 24 anni con l'obiettivo di proporre alle partecipanti riflessioni sui temi della percezione del sé, dell'ascolto attivo di sé e dell'altra, dell'autoefficacia, dell'autostima. Iscrizioni entro il 27 aprile a [segreteriaacadom@gmail.com](mailto:segreteriaacadom@gmail.com). Informazioni al 3802424671. Il primo incontro, «Dimmi il tuo nome», si terrà giovedì 6 maggio dalle 15 alle 17.30 al **Codebri** (via Lombardia 59), che il 13 maggio ospiterà anche «Tracce di futuro». L'8 maggio «Tessere Trame», dalle 15 alle 18 in Villa Longoni (via Grandi 41), dove si terrà anche «Il mio spazio nel mondo», domenica 9 alla stessa ora.